


**DI PUBBLICO
C'È SOLO
IL DISASTRO**

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Mentre la privatizzazione della Protezione Civile sembra fermata, va avanti la privatizzazione di tutto il resto. A partire dalla scuola, come ha documentato domenica la bella inchiesta di Riccardo Iacona. I soldi pubblici vanno agli istituti privati, per merito particolare del governatore della Lombardia Formigoni. Intanto, le scuole statali cadono a pezzi, con grave rischio per la salute dei bambini e dei loro insegnanti. In attesa che anche della scuola si occupi la Protezione civile,

la Gelmini attua il più grande licenziamento di massa mai visto nel Paese e contrasta con ogni mezzo il principio costituzionale del diritto allo studio. Privatizzati gli acquedotti e di conseguenza la Rai, grande conduttura delle notizie dalla quale sta per sparire l'informazione, per lasciare spazio alla mera propaganda. Di pubblico c'è rimasto solo il disastro del territorio, per la gioia dei colleghi del premier palazzinaro che se la ridono nel loro letto in vista di nuovi appalti. ❖



Gian (a destra nella foto) con il suo compagno di lavoro Ric in una scena di «Una moglie con i baffi», commedia del 2002

Addio a «Gian», mai più in teatro con «Ric»

LUTTO ■ Ha girato i palcoscenici d'Italia per vent'anni, era Gian Fabio Bosco del duo «Ric e Gian». L'altra notte se n'è andato, a 73 anni, nell'ospedale di Lavagna in Liguria, dove era stato ricoverato qualche tempo fa per un aneurisma. Era nato a Firenze il 30 luglio 1936 e la sua carriera era lunga, da solo o in coppia con Ric, più

di 60 anni. Figlio d'arte (i genitori erano entrambi attori nella celebre compagnia di Gilberto Govi), entra giovanissimo nella compagnia di Gino Bramieri e poi con il comico Mario Ferrero. E appunto lavorando con il comico che alla fine degli anni 50 conobbe il ballerino fantasista Riccardo Miniggio. Comincia un duo, inizialmente chiamato Jer-

ry e Fabio, che riscosse successo persino in Francia, ma il produttore cinematografico Angelo Rizzoli, che li ingaggiò per girare il film «Ischia operazione amore» (1966) decide di cambiare il loro nome d'arte in «Ric e Gian». I due stanno insieme nel mondo dello spettacolo per 20 anni e solo nel 1987 decidono di separarsi.

NANEROTTOLI

Lavoratori del Nord

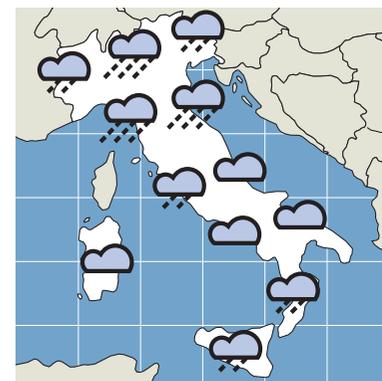
Toni Jop

Perdiamo quasi cinque punti di Pil, il debito pubblico veleggia senza limiti e confini, le nostre esportazioni flettono in un anno di oltre un quinto, il governo sostiene che

stiamo uscendo da una crisi mai ammissibile: sante parole e il quotidiano le incornicia, l'altro giorno, in copertina per poi riprenderle all'interno con foto del ragazzo coraggioso. Le affermazioni di Renzo Bossi sono lanciate da uno scivolo orgasmico che ricorda lo stile delle cronache ra-

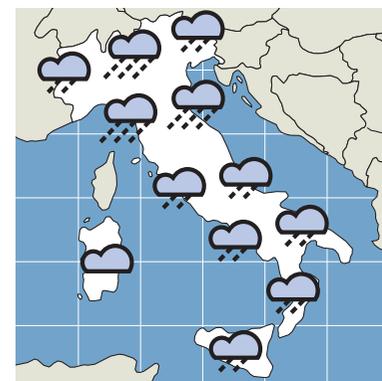
diofoniche dedicate dall'emittente di regime alle visite di Ceausescu in qualche fabbrica romana decotta. Intanto, questa Giovanna d'Arco con le palle incassa migliaia di euro da una istituzione lombarda dove è stato piazzato per meriti scolastici (è uscito col massimo dei voti dalla scuola materna) e sta per vincere le elezioni regionali perché appoggiato dal padre ai nastri d'arrivo. Signore, dacci una prova della tua potenza. ❖

Il Tempo



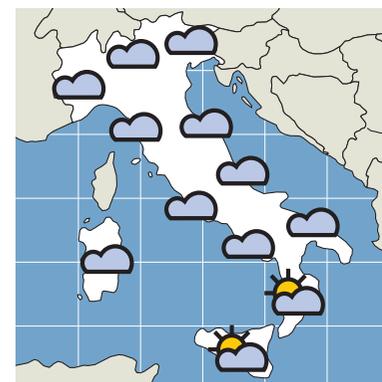
Oggi

NORD ■ cieli in genere nuvolosi, a tratti coperti.
CENTRO ■ parziale peggioramento con precipitazioni diffuse sul Lazio.
SUD ■ nuovo peggioramento con fenomeni che coinvolgeranno tutte le regioni.



Domani

NORD ■ una nuova perturbazione causerà un peggioramento su tutte le regioni.
CENTRO ■ precipitazioni sparse su tutte le regioni.
SUD ■ parziale miglioramento su Basilicata e Calabria, permarranno parziali addensamenti sulle altre regioni.



Dopodomani

NORD ■ inizialmente tempo variabile, nuovo diffuso peggioramento dal pomeriggio.
CENTRO ■ condizioni di spiccata variabilità, con tendenza serale verso un cospicuo aumento delle nubi.
SUD ■ bel tempo con sole, dal pomeriggio aumento della nuvolosità.